



“AGLIANICO DEL VULTURE DOC”

PROCEDURE E MODALITA' SPERIMENTALI

Il Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture, informa le Aziende produttrici che a partire dal 01 Maggio 2015 su tutti gli imbottigliamenti di vino Aglianico del Vulture D.O.C. devono essere applicati i contrassegni di Stato.

Si adottano, pertanto, in via sperimentale, le procedure di seguito indicate.

Le Aziende che intendono imbottigliare vino Aglianico del Vulture D.O.C. devono sottoporre la partita di vino all'esame chimico-fisico ed organolettico e, una volta ottenuto il certificato di idoneità rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Potenza, potranno acquistare il quantitativo di fascette presso il Consorzio di Tutela corrispondente agli ettolitri totali o parziali della partita certificata o agli ettolitri della partita imbottigliata. In quest'ultimo caso l'Azienda dovrà inviare duplice comunicazione di imbottigliamento alla C.C.I.A.A. di Potenza. La prima comunicazione di imbottigliamento con l'imputazione del lotto va trasmessa, alla C.C.I.A.A. di Potenza, entro sette giorni dalla conclusione delle operazioni di imbottigliamento allegando copia dell'avvenuto versamento relativo alla quota imbottigliatore prevista dal tariffario; la seconda con l'imputazione del numero dei contrassegni di Stato in seguito all'apposizione degli stessi.

La distribuzione delle fascette è gestita dal Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture con sede presso l'Alsia, c.da Incoronata, Melfi (PZ).

Le fascette devono essere ritirate dai titolari, legali rappresentanti o da persone da essi delegate, in possesso di codice I.C.Q.R.F., che provvedono materialmente all'imbottigliamento.

Le fascette sono consegnate dal Consorzio di Tutela previa presentazione del modulo “ **Richiesta Contrassegni vini D.O.**” e previo pagamento della somma corrispondente al prezzo delle fascette mezzo bonifico bancario (IBAN: IT 25 U 03067 42200 000000002282).

In caso di deterioramento, furto, perdita, declassamento della partita di vino, l'Azienda è obbligata a restituire le fascette al Consorzio di Tutela. In caso di furto, l'Azienda deve entro 24 ore dall'accertamento del fatto, sporgere denuncia presso una Autorità di Pubblica Sicurezza ed inviare copia della denuncia all'I.C.Q.R.F. di Potenza.

E' assolutamente vietata per le Aziende imbottigliatrici la vendita, cessione e la distribuzione delle fascette a fronte di vendita, cessioni o di qualsiasi transazione di partite di vini allo stato sfuso siano essi certificati o atti a divenire D.O. (art. 8 del D.M. MIPAAF 19/4/2011).

Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture

*Sede Legale: Piazza XX Settembre (Pal. Giustino Fortunato) – C.P. 18 - 85028 Rionero in Vulture (PZ) - Partita IVA 00961210762
Email: info@aglianicodelvulture-doc.it – www.consorzioaglianico.it*



La restituzione delle fascette non utilizzate, per ciascuna partita di vino D.O. certificata, è obbligatoria ai sensi dell'art. 6 del D.M. MIPAAF 19/04/2011 a seguito del verificarsi dei seguenti casi:

- Furto,
- Cambio capacità contrassegni,
- Declassamento partita idonea/Vendita partita allo stato sfuso,
- Deterioramento,
- Scadenza termini di imbottigliamento,
- Perdita da operazione di imbottigliamento.

In caso di restituzione l'Azienda dovrà inviare al Consorzio di Tutela il modulo **“Restituzione Contrassegni vini D.O.”**.

Per i contrassegni di stato, tagliati o meno, che risultino danneggiati, macchiati, spezzati o per altra causa non più utilizzabili, per i quali sussiste l'obbligo di restituzione al Consorzio di Tutela, non sarà possibile applicare la procedura di riaccredito dei resi.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 8 del D.M. MIPAAF 19.4.2011, per ciascuna partita di vino D.O. certificata, è ammesso uno scarto massimo dell'1,5% tra quantità di fascette ritirate e quantità di confezioni realizzate.

Nel caso in cui, per ragioni oggettive e documentabili, lo scarto superi il limite dell'1,5%, l'Azienda imbottigliatrice, entro e non oltre 24 ore dall'accertamento del fatto, deve darne comunicazione all'I.C.Q.R.F. di Potenza e contestualmente al Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture tramite apposito modulo **“Restituzione/Integrazione Contrassegni vini D.O.”**.

I moduli da utilizzare per la richiesta di contrassegni vini D.O., restituzione contrassegni vini D.O., restituzione/integrazione contrassegni vini D.O. sono scaricabili dal sito della C.C.I.A.A. di Potenza all'indirizzo www.pz.camcom.it e dal sito del Consorzio di Tutela all'indirizzo www.consorzioaglianico.it.

Mensilmente il Consorzio di Tutela invierà mezzo PEC all'I.C.Q.R.F. di Potenza ed alla C.C.I.A.A. di Potenza copia dei registri di carico e scarico dei contrassegni di Stato.

Costi: Costo della fascetta di Stato per Aglianico del Vulture DOC: € 0.014 (rif. verbale assemblea dei soci n° 62 del 21 Febbraio 2014)

Rionero in Vulture, 15 Aprile 2015

La Presidente
Carolyn Martino

Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture

*Sede Legale: Piazza XX Settembre (Pal. Giustino Fortunato) – C.P. 18 - 85028 Rionero in Vulture (PZ) - Partita IVA 00961210762
Email: info@aglianicodelvulture-doc.it – www.consorzioaglianico.it*